

Sicchè cominciando dal quattrino, da VI per Bolognino, che era moneta nera, dettati i rimedj tutti; diremo essersi stabilito al peso di grani 16, e alla bontà di once 1. 8; e, per conseguenza, conteneva d'intrinseco argento fine grani 1.  $\frac{5}{8}$ .

Il Grosseto poi da Bolognini due si stabilì del peso di grani  $33\frac{1}{2}$ , alla bontà di once 8 peso di 23, e al fine di grani  $25\frac{4}{8}$ .

Quindi ne viene, che il *Bolognino* semplice, del valore di *quattrini* 6, cioè di due *Soldi*, contenesse d'intrinseco argento fine grani  $12\frac{2}{8}$ ; il *soldo* grani  $6\frac{7}{8}$ ; e finalmente la lira di soldi 20 grani  $125\frac{5}{8}$ .

Tre anni dopo altra battitura si fe' di  
Mo-

peso, e di lega di once  $1\frac{1}{3}$  d'ariento fino, e che comunemente sia sedici grani l'uno: sicchè ne vada 36 all'uncia, e Bolognini di quattrini septantadu' alla libra, e sia tenuto per ogni uncia d'ariento fino misso in Secca rendere a ragione di Bolognini  $44\frac{1}{2}$  per uncia, netto da ogni spesa, infra quindici dì.